A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno I - Numero 162 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 27/06/2025

DURA LA POSIZIONE DEL CENTROSINISTRA

Elezioni Comunali Pescara, Costantini: «Il Tar fin troppo generoso»

Masci: «sono dispiaciuto, città si fermerà. Se si vota vinciamo ancora»

«Il Tar di Pescara ha annullato le elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale di Pescara e ha accertato che il risultato elettorale che ha consentito a Masci di vincere al primo turno non è attendibile, genuino e veritiero. Alla Procura della Repubblica di Pescara spetterà il compito di accertare se si è trattato di brogli o solo di irregolarità, per quanto gravissime», sono queste le parole di Carlo Costantini, candidato sindaco del partito di centrosinistra, dopo la decisione del TAR di annullare il risultato elettorale ottenuto nelle votazioni dell'8 e 9 giugno 2024. Un cambio di scena che fa ben sperare il candidato, che ha definito la sentenza del TAR troppo generosa nei confronti di Masci. «Vuole fare ricorso al Consiglio di Stato? Lo paghi...

Marco Giancarli segue a pagina 2

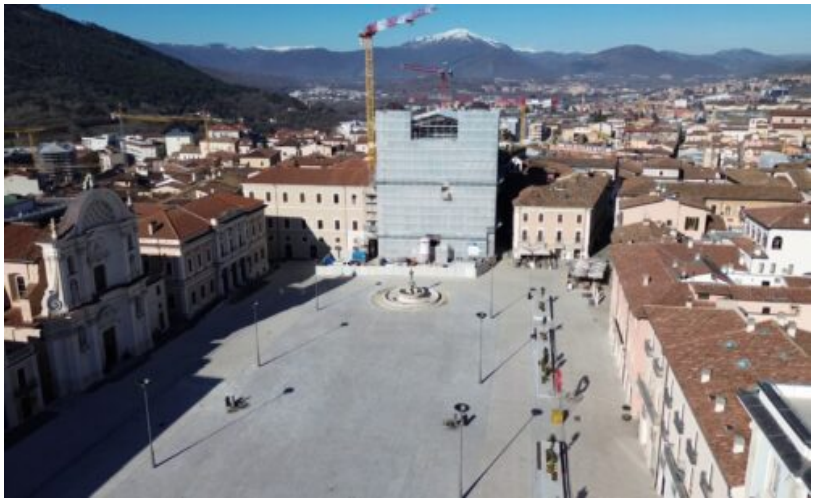
Violenza di genere: il ministro Roccella sposa il progetto "On the road"

Martina Colabianchi

Il progetto "On The Road", ideato dalla "Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini" (CPO) della Regione Abruzzo, acquista rilievo nazionale. La presentazione, avvenuta ieri pomeriggio a Roma, al Palazzo dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, alla presenza del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, Eugenia Maria Roccella, ha ampliato i confini dell'iniziativa, che già aveva raccolto la partnership con la Regione Molise, imponendosi alla ribalta dell'intero sistema Paese. "Make Abruzzo Great Again", dice il Ministro in apertura dei lavori, parafrasando Trump e ricordando un legame di diversi anni della sua famiglia con Pescara. «Sono orgogliosa che dalle regioni parta questa alleanza di donne per le donne – ha sottolineato Roccella – Questa battaglia può essere vinta solo mettendo in rete istituzioni e società civile. Questo progetto dimostra che le donne che hanno subito violenze non sono sole e che puntare sull'autonomia economica e lavorativa sia la chiave vincente per sconfiggere il mostro della violenza». Per la Vicepresidente del Marianna Scoccia, Consiglio «questo regionale, progetto, finalmente, parla con le donne. Mette a sistema una rete che comprende istituzioni, aziende, centri antiviolenza e altri partner economici». E sulla necessità, emersa durante il confronto, di aggiornare la normativa regionale abruzzese sul sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate, dice: «Siamo pronti a rivedere la legge. Lavoreremo in sintonia con la Commissione Pari Opportunità e con i CAV abruzzesi». E la Presidente CPO Abruzzo, Rosa Pestilli, a fare sintesi del lavoro svolto nell'ultimo anno: «In questi mesi si è lavorato moltissimo per avviare nel 2025 un progetto innovativo, unico nel suo genere, un progetto itinerante importante, che per la prima volta vedrà coinvolti come parte attiva gli stessi centri antiviolenza e le Camere di Commercio, per supportare il reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, ma anche atto a migliorare la condizione femminile in genere, incidendo sui problemi più sentiti: dal contrasto alla violenza, alla tutela della maternità, alla conciliazione vita-lavoro e al welfare»...

segue a pagina 15

Solo 200 cittadini firmano per chiedere l'accesso alle auto in piazza Duomo a L'Aquila



Scarsa partecipazione alla petizione, promossa da Civico 99 (Colabianchi a pag.6)

In Consiglio comunale slitta la GARI e debutta il gruppo di Noi Moderati

TERAMO - Un consiglio comunale, quello di Teramo, che ha visto, secondo le parole del sindaco Gianguido D'Alberto, un'occasione persa per la città. Il riferimento è alla mancata adesione alla Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana, fondazione che si occupa di percorsi di formazione e aggiornamento per amministratori, funzionari e dipendenti della pubblica amministrazione, alla quale, solo pochi giorni fa, ha aderito anche la Provincia di Teramo. «Oggi abbiamo assistito a molte manifestazioni di scarsa conoscenza commenta D'Alberto strumentalizzazione - politica. e È di la dimostrazione di quanto in realtà serva lo strumento della Gazzetta Amministrativa, che propone corsi di formazione.» Il provvedimento che vede l'ente teramano aderire alle attività della Fondazione GARI torna quindi in commissione, con un approfondimento che il sindaco giudica non necessario ma al quale inviterà a partecipare il presidente della fondazione, Enrico Michetti. Non solo rinvii, perché si è trattato...

Andrea Di Paolo segue a pagina 10

L'AQUILA

Aura a rischio esuberi. Sindacati: «Piano industriale poco credibile»

Marco Giancarli

I lavoratori di Aura dell'Aquila, che opera nel settore del trattamento e del recupero del materiale RAEE e cavi elettrici, si sono assembrati questa mattina davanti allo stabilimento che si trova all'interno del Tecnopolo d'Abruzzo. Circa 70 lavoratori dell'azienda sono infatti in regime di cassa integrazione a rotazione da quasi un anno, come hanno denunciato nei mesi scorsi i sindacati FIM, FIOM e UILM L'Aquila. «L'azienda ci sta preannunciando un esubero del personale», a ermano i lavoratori che si riuniranno in assemblea aperta. Era fissato per oggi un incontro tra sindacato e Aura per conoscere il piano industriale, dopo l'acquisizione dello stabilimento da parte di Mival avvenuta circa tre mesi fa. I sindacati hanno inoltre richiesto un tavolo urgente all'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Abruzzo, alla presenza di Aura e di Tecnopolo, allo scopo di esplorare, in sede istituzionale, possibili percorsi per gestire la criticità dell'azienda che ha subito, nei giorni scorsi, anche un blocco nell'erogazione dell'acqua...

segue a pagina 4

ABRUZZO

Cinema il dossier di OICA: 300 imprese, ma poche sale

Tommaso Cotellessa

Sono circa 300 le imprese con sede legale in Abruzzo operative nel campo audiovisivo, con quasi 228 milioni di euro di ricavi nel 2023. Poche, invece, le sale cinematografiche attive sul territorio regionale, che si concentrano in appena 15 comuni su oltre 300, rendendo di coltosa la fruizione per i cittadini residenti nelle aree più distanti e meno servite. Sono inoltre 177 i professionisti nati in regione, di cui tuttavia solo meno di un terzo sono donne. Sono i dati che emergono dal dossier sul settore cinematografico e televisivo "Potenzialità e prospettive del cinema in Abruzzo", presentato questa mattina all'Aquila e realizzato dall'Osservatorio regionale interuniversitario sul Cinema e sugli Audiovisivi (OICA), composto dalle Università dell'Aquila, di Teramo e di Chieti...

segue a pagina 18